



Politica - Tajani: "Non credo ci siano possibilità di accordo con Azione o Iv"

Roma - 05 lug 2024 (Prima Notizia 24) "Mi pare che siano partiti che guardano più a sinistra, non c'è stato alcun dialogo con noi".

"Non mi pare ci siano possibilità di un accordo fra Forza Italia, Italia Viva o Azione". Così, ai microfoni del programma di Rai Radio 1 "L'Italia in Diretta", il Vicepremier, Ministro degli Esteri e leader di Forza Italia, Antonio Tajani. "Mi pare che siano partiti che guardano più a sinistra, non c'è stato alcun dialogo con noi", ha proseguito. "Io poi sono pronto a dialogare con tutti", ha aggiunto il Vicepremier. In merito al futuro di Forza Italia, Tajani ha evidenziato come "sia normale, per una coalizione di governo composta da forze politiche diverse", che "su alcune questioni ci siano idee e un linguaggio diverso". Forza Italia, ha proseguito il Ministro, "è una grande forza di centro in crescita nei consensi" e "abbiamo obiettivi ambiziosi: io voglio arrivare al 20 per cento alle prossime elezioni politiche". "All'interno della maggioranza - ha spiegato ancora Tajani - il dibattito è costruttivo ma che ci sia un dibattito sui contenuti è normale. È una coalizione composita e anche una coalizione politica che convive dal 1994". I forzisti, ha poi detto Tajani, sosterranno la riconferma di Ursula von der Leyen alla Presidenza della Commissione Europea: "L'auspicio di Forza Italia è che si possano superare i veti e che ci sia un dialogo proficuo fra Ursula von der Leyen e Giorgia Meloni. L'Italia ha diritto a un portafoglio forte e a una vicepresidenza. E' importante che von der Leyen guardi ai conservatori per evitare una maggioranza troppo sbilanciata a sinistra. E' escluso un accordo con i Verdi, poi se vogliono votare per von der Leyen facciano pure, ma è necessaria un'apertura con i conservatori". E sulle Elezioni francesi, ha commentato: "All'Italia interessa la stabilità della Francia perché ciò rassicura i mercati. Una lunga stagione di instabilità politica in Francia" porterebbe a "conseguenze negative anche per il resto d'Europa", per cui "l'Italia resta un osservatore neutrale".

(Prima Notizia 24) Venerdì 05 Luglio 2024